



Città di Asti

“Nessun regalo e’ troppo piccolo da donare, e nemmeno troppo semplice da ricevere se è scelto con giudizio e dato con amore”

Franz Kafka

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLA BANCA DEL DONO CON FINALITA’ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL DONO

ISTITUZIONE E FINALITA’

E’ istituita, nell’ambito degli uffici dell’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Asti la “La Banca del Dono” con le seguenti finalità:

La BdD svolge la sua attività sul territorio Astigiano in ambito di:

- **Promozione della cultura del dono**, in tutte le sue declinazioni: donare tempo, competenze, animo, risorse, benessere, spazi entro i quali far crescere la coesione sociale.
- **Creazione di opportunità** d’incontro e scambio; il Volontariato organizzato, confessionale o laico, spontaneo e alla ricerca di un indirizzo a cui riferirsi, potranno incontrarsi, confrontarsi tra loro e con la Città, diventando vettore di nuove proposte e azioni.
- **Sviluppo dell’informazione** ed indirizzo verso le centrali di assistenza e di ascolto, per far crescere la cultura della solidarietà e della sussidiarietà.

Organo ufficiale d’informazione della Banca del Dono, che si avvale anche della collaborazione di Associazioni e Centrali di solidarietà e volontariato, è il sito web del Comune di Asti (www.comune.asti.it)

Per le sue finalità, la BdD impiega le risorse acquisite nonché contributi di enti, di privati, donazioni o/e eventuali lasciti.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

SINDACO PROTEMPORE

ASSESSORE PROTEMPORE POLITICHE SOCIALI

GIUNTA COMUNALE

DIRIGENTE SETTORE RAGIONERIA DEL COMUNE

DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE

OPERATORI DI SPORTELLO – IMPIEGATI COMUNALI

ASSOCIAZIONISMO

MODALITA' OPERATIVE

LO SPORTELLO

- Raccoglie le istanze delle associazioni.
- Indirizza i singoli cittadini verso le forme associative che possano soddisfare le loro richieste o accogliere le loro donazioni.
- Promuove, in collaborazione con il mondo dell'associazionismo, iniziative di donazioni, permanenti, una tantum o a tema.
- Rappresenta il punto di incontro fisico ed ideologico per lo sviluppo della cultura del dono.

LA BANCA DEL DONO

- valuta e destina, le risorse donate, con progetti di propria iniziativa anche a seguito di istanze presentate da associazioni, Enti o organizzazioni del territorio;
- provvede semestralmente alla redazione di una relazione che sarà presentata alla conferenza dei capi gruppo consiliari e pubblicata sul sito del Comune di Asti.

LA DONAZIONE

Le donazioni in denaro potranno essere versate presso la Tesoreria Comunale specificando nella causale la destinazione alla Banca de Dono.

Le donazioni di tempo, vale a dire: disponibilità a svolgere attività a favore di persone in ambito culturale, sanitario, gestione della quotidianità, sono sostenute ed organizzate presso la sede di piazza Roma, 8.

Le donazioni di beni materiali, non monetarie, saranno indirizzate verso enti o associazioni di volontariato di competenza.

La Banca del Dono coordinerà e gestirà le iniziative di donazione già avviate dal Comune, sia di carattere episodico che continuativo implementando l'operatività dei volontari attraverso operazioni sinergiche di coinvolgimento allargato.

CAMPAGNE DI DONAZIONE CONTINUATIVE :

RACCOLTA FARMACI

E' possibile conferire farmaci in buono stato di conservazione, non scaduti, direttamente allo sportello in piazza Roma n. 8,

potrà avvenire direttamente allo sportello negli orari di apertura.

CAMPAGNE PERIODICHE:

PORTA LA SPORTA

La raccolta alimentare volontaria destinata alla mensa sociale, all'asilo notturno maschile ed associazioni del territorio, organizzata in collaborazione con il CSV di Asti - Alessandria ha sede organizzativa nei locali della Banca del Dono.

PROMOZIONE INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI

LO SPORTELLO:

- attua le sue finalità attraverso la promozione, la propaganda e la sensibilizzazione atta a promuovere il dono nelle varie accezioni;
- promuove e coordina il dono di competenze, di tempo, di oggetti in rete con le varie realtà associative locali;

NORME FINALI

Le presenti disposizioni possono essere integrate o modificate al fine di una maggiore rispondenza alle finalità e alle esigenze operative della Banca del Dono.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia alla normativa vigente ed ai regolamenti comunali.